

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 21 luglio 2021, n.606

Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Bando Sottomisura 7.4 “Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali” – Avviso Speciale Aree Interne Marmo Platano – Alto Bradano ex D.G.R. n. 87/2021 - RIAPERTURA TERMINI limitatamente all'area Alto Bradano

- VISTO** il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02 Marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 11 del 13/01/1998, n. 162 del 02/02/1998, n. 655 del 23/02/1998, n.2903 del 13/02/2004 e n. 637 del 03/05/2006;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06/09/2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTI** il D.lgs. del 26 luglio 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il D.lgs. 14.03.2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;
- VISTA** la L.R. n. 31 del 25/10/2010 che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTE** la Legge 07.08.2012, n. 134 “Misure urgenti per la crescita del paese” e la legge 06.11.2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014, con la quale l’esecutivo ha proceduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale” riducendo a sei il numero dei dipartimenti regionali a parziale modifica della D.G.R. n. 227/14 e della DGR 147/14;
- VISTA** la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15”;
- VISTA** la D.G.R. n. 209 del 17.03.2017 avente ad oggetto “Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla DGR n. 624/2016”;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019 di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vice Presidente e attribuzione delle relative deleghe;
- VISTA** la D.G.R. n. 524 dello 05/08/2019 “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro”;
- VISTA** la L.R. 30.12.2019, n. 29;
- VISTO** il Regolamento 10.02.2021, n. 1, pubblicato sul B.U.R. del 10.02.2021;
- RICHIAMATE** le disposizioni transitorie di cui all’art. 27 del Regolamento, dove è fissato il termine di sessanta giorni dall’emanazione del regolamento, per l’adozione da parte della Giunta della deliberazione di riassetto organizzativo prevista dall’art. 5 comma 2, ferma restando la piena operatività degli uffici esistenti nell’esercizio delle funzioni assegnate fino al conferimento dei nuovi incarichi come disciplinati, quanto a modalità e tempi, dallo stesso articolo 27;
- VISTA** la Delibera n. 219 del 19 marzo 2021, adottata ai sensi dell’art. 5 comma 2 del Regolamento, recante il nuovo ordinamento delle strutture della Giunta regionale, la cui efficacia è tuttavia differita alla data di effettiva assunzione degli incarichi dirigenziali per le strutture come ridefinite, confermandosi medio tempore la piena operatività degli uffici esistenti nell’esercizio delle funzioni assegnate, ai sensi dell’art. 27 del Regolamento;
- VISTA** la L.R. 06 maggio 2021 n. 19 “Legge di Stabilità Regionale 2021”;

- VISTA** la L.R. 06 maggio 2021 n. 20 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023”;
- VISTA** la D.G.R. n. 359 del 07 maggio 2021 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 39, co.10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss. mm. ii.;
- VISTA** la D.G.R. n. 360 del 07 maggio 2021 “Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 39, co.10, del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, e ss. mm. ii.;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale) e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR) e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l’allegato I del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e gli allegati 11,111 e IV del Reg (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;
- VISTA** la delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la “Definizione di criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall’accordo di partenariato 2014/2020”;
- CONSIDERATO** che l’Accordo di Partenariato Italia per il periodo 2014-2020, alla Sezione 3 propone la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) quale ambito naturale di integrazione dei Fondi comunitari;

- VISTA** la versione n. 9.0 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 adottata con Decisione di esecuzione C(2020) 8678 final del 2 dicembre 2020;
- PRESO ATTO** che il capitolo 5 – Descrizione della Strategia – del medesimo PSR prevede il supporto alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) detta anche “ITI Aree Interne”, destinando allo scopo risorse pari al 7% della dotazione finanziaria delle misure/sottomisure strutturali, secondo le specifiche esigenze delle stesse;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 9 del 18 gennaio 2015 nella quale è stato stabilito, tra l’altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziata dalla Legge di Stabilità 2014 a favore di 23 Aree Progetto, pari ad una dotazione di 3,74 milioni di euro per ciascuna Area;
- VISTA** la D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2017, recante ripartizione finanziaria delle risorse per l’ITI Aree Interne, a valere sui tre Fondi comunitari FESR – FSE – PSR 2014 – 2020 per la Regione Basilicata, la quale inoltre individua puntualmente i Comuni afferenti alle 4 Aree Interne definite per la Regione Basilicata congiuntamente con il Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne e richiama le DD.GG.RR. nn. 489 del 17 aprile 2015 e 649 del 19 maggio 2015;
- ATTESO** che, per le aree “Marmo Platano” ed “Alto Bradano”, meglio individuate con la predetta D.G.R. n. 53/2017, la Strategia d’Area “Alto Bradano” è stata approvata con D.G.R. n. 834/2020, mentre per l’area “Marmo Platano” è in corso la procedura che porterà all’approvazione della relativa Strategia d’Area;
- ATTESO** che nelle Strategie d’Area di cui sopra sono state già definite le tipologie di investimenti da realizzare con la sottomisura 7.4 del PSR Basilicata 2014 – 2020, nonché le risorse finanziarie necessarie alla loro realizzazione che ammontano a € 1.933.000,00 così suddivisi: € 1.350.000,00 per l’area “Alto Bradano”, € 583.000,00 per l’area “Marmo Platano”;
- CONSIDERATO** che per dare avvio anche alla parte FEASR degli ITI Aree Interne, bisogna attivare la sottomisura 7.4 – sostegno agli Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali, limitatamente all’Area Interna denominata “Alto Bradano” che comprende i comuni di: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo e Tolve ed all’Area Interna denominata “Marmo Platano” che comprende i comuni di: Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti;
- VISTA** la scheda del PSR Basilicata 2014-2020 relativa alla Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, Sottomisura 7.4 “*Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali*”;
- VISTO** il Bando per l’attuazione della Sottomisura 7.4 “*Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali*” a sostegno della progettualità delle suddette Aree Interne Alto Bradano e Marmo Platano approvato con D.G.R. 26 febbraio 2021 n. 87, i cui beneficiari sono i Comuni delle Aree interessate;
- PRESO ATTO** che, limitatamente all’area Marmo Platano, sono state correttamente rilasciate, entro il termine previsto del 31.05.2021, n° 5 domande di sostegno per una richiesta di contributo pari ad € 579.353,06 sostanzialmente pari alla dotazione prevista dal Bando ex DGR 87/2021;
- PRESO ATTO** che, limitatamente all’area Alto Bradano, sono state correttamente rilasciate, entro il termine previsto del 31.05.2021, n° 6 domande di sostegno per una richiesta di contributo pari ad € 680.000,00 inferiori alla dotazione prevista dal Bando ex DGR 87/2021;
- CONSIDERATO** che per la natura dei finanziamenti a beneficio delle aree interne nulla – osta all’apertura di una seconda procedura finalizzata, nel rispetto delle regole del PSR Basilicata, a permettere all’area Alto Bradano di accedere per intero al contributo previsto dallo specifico Accordo di Programma, pari ad € 1.350.000,00
- VISTA** anche la nota Prot. n° 1416 del 26 maggio 2021 con la quale l’Unione dei Comuni dell’Alto Bradano evidenziava problematiche connesse alle vicissitudini di cui alla pandemia Covid – 19 che hanno rallentato ed ostacolato l’attività degli U.T.C. nell’elaborazione delle proposte progettuali afferenti il Bando in esame;

RITENUTO pertanto opportuno, limitatamente all'area Alto Bradano riaprire per 30 giorni i termini di presentazione delle domande di partecipazione al Bando 7.4 ex D.G.R. n. 87/2021, per una dotazione pari a € 670.000,00, quale differenza tra quella dell'A.P. ex DGR 87/2021 per l'Area e l'importo progettuale delle richieste sin qui pervenute;

VISTA la D.G.R. 323/2020 recante Modifiche ed Integrazioni alle Linee di indirizzo per la gestione del PSR Basilicata 2014-2020 e disposizioni attuative regionali;

VISTA la DGR n. 785 del 26.07.2017 e ss.mm. ii. relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;

PRESO ATTO che l'AGEA è riconosciuta quale Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta dell'Assessore al ramo;
ad unanimità dei voti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

1. riaprire i termini di presentazione delle domande di partecipazione al Bando 7.4 ex D.G.R. n. 87/2021, per una dotazione pari a € 670.000,00, limitatamente all'Area Alto Bradano;
2. stabilire che il termine per la presentazione delle nuove domande di sostegno a SIAN è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURB;
3. confermare integralmente per le successive fasi quanto disposto con la DGR 87/2021;
4. dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
5. procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Paolo De Nictolis** _____

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi